

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 T.U. 28-12-2000 n.445)

cSc mod.93

lo sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

## DICHIARA

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_
- di essere residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di essere iscritto all' AIRE del Comune di \_\_\_\_\_ con decorrenza \_\_\_\_\_
- di essere residente nello Stato \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di essere domiciliato a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ per lavoro/studio/cura/salute/assistenza (specificare) \_\_\_\_\_
- di essere cittadino Italiano secondo le risultanze del Comune di \_\_\_\_\_
- di essere cittadino UE e precisamente in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_
- di godere dei diritti politici
- di essere coniugato/a. con \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_
- di essere **celibe/nubile**
- di essere separato/a da \_\_\_\_\_ dalla data \_\_\_\_\_
- di essere divorziato/a. da \_\_\_\_\_ dalla data \_\_\_\_\_
- di essere con il coniuge \_\_\_\_\_ in regime patrimoniale \_\_\_\_\_
- di essere convivente con \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- di essere vedovo/a. di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- di dare atto della propria esistenza in vita
- che il/la figlio/a. di nome \_\_\_\_\_ è nato/a in data \_\_\_\_\_
- che il/la figlio/a. di nome \_\_\_\_\_ è morto/a in data \_\_\_\_\_
- che in data \_\_\_\_\_ decedeva a \_\_\_\_\_
- Il Sig. \_\_\_\_\_ (ascendente/discendente)
- che la famiglia anagrafica si compone di:  
1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_  
5) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_
- che sono a carico di \_\_\_\_\_
- che a mio carico vivono le seguenti persone:  
1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_  
5) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_
- che dai registri dello stato civile e/o demografici, sono a conoscenza che \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari, \_\_\_\_\_

Consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art76 T.U. n.445/2000

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **“INFORMATIVA ALL’INTERESSATO AI SENSI DELL’ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003”**

I dati personali contenuti in questo modello potranno essere utilizzati dai soggetti pubblici che li acquisiscono esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, in relazione all’istanza per la quale sono presentati.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali di cui agli articoli 20, 21 e 22 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, le dichiarazioni possono contenere soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali di “tipo sensibile” previste da Legge o da Regolamento e strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite.

I soggetti privati che acconsentono al ricevimento delle dichiarazioni sostitutive sono tenuti all’osservanza delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali previste dal D.Lgs 196/2003.

L’interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall’art. 8 del D.Lgs. 196/2003 e il diritto di ricevere dettagliata informativa dall’Ufficio o dal soggetto presso il quale la dichiarazione è stata presentata.

### **Articolo 76 del T.U. 445/2000 - Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.